



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
SETTORE PROGETTAZIONE OPERATIVA SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-147.3.0.-34

L'anno 2022 il giorno 23 del mese di Febbraio il sottoscritto Malagamba Elisa in qualita' di dirigente di Settore Progettazione Operativa Servizi Sociali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO AFFIDAMENTO A FONDAZIONE L'ANCORA ONLUS, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT.A) DEL D.LGS. N.50/2016, DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA INTEGRATA DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI – IMPEGNO DI SPESA EURO 12.690,22 IVA AL 5% INSCLUSA - GIG ZEC353556A

Adottata il 23/02/2022
Esecutiva dal 03/03/2022

23/02/2022	MALAGAMBA ELISA
------------	-----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI –
SETTORE PROGETTAZIONE OPERATIVA SERVIZI SOCIALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-147.3.0.-34

OGGETTO: AFFIDAMENTO A FONDAZIONE L'ANCORA ONLUS, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT.A) DEL D.LGS. N.50/2016, DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA INTEGRATA DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI – IMPEGNO DI SPESA EURO 12.690,22 IVA AL 5% INSCLUSA - GIG ZEC35556A

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- lo Statuto del Comune di Genova approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale (di seguito “D.C.C.”) di Genova n. 72 del 12 giugno 2000 e ssmmii ed, in particolare, gli articoli 77 e 80 relativi alle funzioni ed alle competenze dirigenziali;
- il Decreto legislativo (di seguito “D.lgs”) 18 agosto 2000, n. 267, Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali ed, in particolare, gli articoli: 107 “*Funzioni e responsabilità della dirigenza*”, 179 “*Accertamento*”, 183 “*Impegno di spesa*” e 192 “*Determinazioni a contrattare e relative procedure*”;
- la Legge n. 328 dell’8/11/2000 “*Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” ss.mm.ii;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445 e ss.mm.ii. Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- il D.lgs 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” in particolare gli articoli 4, 16 e 17 relativi alle funzioni dirigenziali;
- la Legge della Regione (di seguito “L.R.”) Liguria 24 maggio 2006, n. 12 “*Promozione del sistema integrato di servizi sociali e sociosanitari*” e ss.mm.ii;
- il D.lgs. n. 50/2016 “*Codice di Contratti Pubblici*” e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento comunale sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I – approvato con Deliberazione della Giunta Comunale (di seguito “D.G.C.”) di Genova n. 1121 del 16 luglio 1998 e ssmmii ed, in particolare, il Titolo III - Funzioni di direzione dell’Ente;
- il Regolamento a disciplina dell’attività contrattuale del Comune di Genova approvato con D.C.C. n. 20 del 28 aprile 2011, in vigore dal 30 maggio 2011;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il Regolamento di Contabilità vigente approvato con D.C.C. di Genova n. 34 del 04/03/1996 e ss.mm.ii. ed, in particolare, art 4 relativo alla competenza gestionale dei Dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il Regolamento Europeo U.E. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e la normativa nazionale di cui al Codice Privacy, approvato con D.lgs. 30/06/2003 n.196 come modificato dal D.lgs. 10/08/2018 n.101;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n.108 del 22/12/2021 con la quale sono stati approvati i Documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10/02.2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;
- la Deliberazione di Giunta comunale n. 68 del 25/03/2021 con la quale è stato approvato il PTPCT piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Genova, triennio 2021-23 - Revisione 2021.

VISTE ALTRESI':

- le linee guida n.4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Genova, come altre città italiane sta affrontando un'emersione di Minori Stranieri Non Accompagnati sul proprio territorio in crescita esponenziale e fuori standard rispetto a quanto avvenuto negli anni precedenti;
- tale crescita esponenziale sta configurando un'emergenza ormai dichiarata a livello nazionale anche da ANCI con nota del 15 novembre 2021;
- ad oggi l'accoglienza di Minori Stranieri non Accompagnati sul territorio italiano si è basata e organizzata su un sistema di strutture autorizzate dal Sistema di Accoglienza Centrale che vede, in particolare nel Comune di Genova la disponibilità di 183 posti disponibili in strutture residenziali autorizzate e con contratto;
- tale sistema non è in grado di sostenere la crescita esponenziale di questi minori per i quali il Comune è tenuto ad intervenire attraverso azioni di tutela;

CONSIDERATO CHE

- la ricerca di soluzioni alloggiative presso le strutture autorizzate al funzionamento non ha dato frutti, in quanto già completamente occupate;
- quanto sopra ha portato all'accoglienza temporanea ed emergenziale dei minori anche presso strutture a carattere alberghiero;
- dopo confronti con Anci Nazionale e con il Sistema Sai Centrale, nonché con il Presidente del tribunale per i Minorenni di Genova, il Procuratore Capo della Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Genova, Il Presidente Sezione IV – Famiglia, Persone e Giudice Tutelare del tribunale di Genova, la Questura di Genova - Dirigente Divisione Polizia Anticrimine-, la Prefettura di Genova e gli Enti del Terzo Settore che si occupano di accoglienza è stato definito un sistema emergenziale e temporaneo finalizzato alla prima accoglienza dei Minori che si basa su:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- a. servizio di accoglienza ed equipe educative presso immobili, anche di proprietà comunale attivate in modalità emergenziale e temporanea a favore di MSNA;
- b. servizio di accompagnamento educativo in setting di accoglienza alberghiera emergenziali e temporanei o in alloggi per neo maggiorenni collegati a percorsi di autonomia;

DATO ATTO CHE

- presso la struttura Albergo Margherita, sita in Varazze Via IV Novembre 10, sono stati collocati tredici minori stranieri non accompagnati ai quali è stato garantito il supporto educativo grazie alla Fondazione L'Ancora Onlus, con sede legale in Piazza Mazzini, 1 – Varazze (SV) CAP 17019 P.IVA 01688640091 che si è resa disponibile a fornire il servizio di accoglienza e sostegno educativo, per un primo periodo dal 9 dicembre 2021 al 31 gennaio 2022;

CONSIDERATO

- il perdurare della situazione di emergenza e la necessità di individuare posti per i minori attualmente accolti;
- l'aggravarsi della situazione dovuta ad esigenze di tutela della salute, a seguito dell'emergenza COVID – 19;
- la necessità di garantire il supporto educativo che viene quantificato in ulteriori 504 ore;
- che per il servizio educativo da svolgersi presso le strutture che ospitano temporaneamente i minori viene riconosciuto un costo orario di euro 24,00 per le ore diurne, a copertura dei costi per i servizi educativi il coordinamento e la supervisione e pertanto il valore massimo del servizio da affidare a Fondazione l'Ancora Onlus, alle condizioni meglio descritte nelle Condizioni di Trattativa ammonta ad Euro 12,096,00 IVA esclusa;

VISTO

- l'art.36 comma 2 lett. a del D. Lgs.50/2016 che recita *“le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante **affidamento diretto**, anche senza previa consultazione di due o più operatori;*
- *l'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006, come modificato con art.1 comma 912 della L.145/2018 (Legge di bilancio 2019), che recita ...”le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165”..... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 co.1 D.P.R. 5/10/2010 n.207 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;*

VERIFICATO CHE

- per la tipologia di servizio in oggetto ad oggi non risultano convenzioni attive stipulate da CONSIP SpA per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze e detto servizio non risulta far parte delle categorie merceologiche di cui all'art.1 comma 7 del D.lgs. 6 luglio 2012 n.95 come convertito con legge 7 agosto 2012 n.135;
- risulta, invece presente sul MePa di CONSIP nell'ambito del Bando denominato “SERVIZI” “*Servizi Sociali* e specificatamente compreso nel BANDO SERVIZI nell'allegato 27 al Capitolato d'Oneri “SERVIZI” per l'abilitazione dei prestatori di “*Sevizi Sociali*”;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

RITENUTO PERTANTO

- di avviare una Trattativa Diretta su MEPA di CONSIP ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs.50/2016, per l'affidamento del servizio di accoglienza temporanea integrata di minori stranieri non accompagnati MSNA per 504 ore con la Fondazione L'Ancora Onlus;

DATO ATTO CHE

- in data 15/02/2022 è stata pubblicata su MEPA di CONSI P la Trattativa Diretta n.2017509 che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (All.n.1) rivolta a FONDAZIONE L'ANCORA ONLUS (di seguito solo L'ANCORA) per l'affidamento del servizio in oggetto, alle condizioni e nei modi previsti dalle Condizioni di Trattativa Diretta che si allegano quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (All.n.2);
- allo scadere del termine per la ricezione delle offerte, fissato per il 21/02/2022 alle ore 18.00, risulta pervenuta sul portale MEPA di CONSIP l'Offerta della FONDAZIONE L'ANCORA ONLUS pari ad €.12.085,92 Iva esclusa, che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento (All.n.3.);

PRECISATO CHE

ai sensi dell'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000

- a) il fine che l'amministrazione intende raggiungere è quello di assicurare idonea assistenza alloggiativa ed educativa a favore di minori stranieri non accompagnati per ovviare all'emergenza che si è determinata nel territorio genovese a partire dagli ultimi mesi del 2021;
- b) il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art.32 comma 14 D.lgs. 50/2016 nella forma del documento elettronico tramite il portale MEPA di CONSIP ed ha per oggetto 504 ore di servizi educativi per minori stranieri non accompagnati alle condizioni e con le modalità previste nelle Condizioni di Trattativa Diretta;
- c) per le considerazioni sopra esposte, il contraente per il servizio viene scelto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D. Lgs.50/2016,1;

CONSIDERATO CHE:

- trattandosi di un affidamento di servizi sotto soglia, per l'affidamento del servizio trovano applicazione le disposizioni semplificate di cui all'art 32 comma 2 D. Lgs.50/2016;

DATO ATTO

- l'esecuzione del servizio, non comporta alcun rischio di interferenze e, pertanto non sussiste l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- che sono in corso le verifiche in relazione ai requisiti di cui all'art.80 del D.Lgs 50/2016 e quindi nel caso in cui si verificassero cause ostative si procederà alla revoca del presente provvedimento;
- che sono in corso le verifiche sulla regolarità contributiva mediante richiesta del DURC on line;
- per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett.b) e del D. Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio c.d. "stand still", di cui all'art.32.comma 9, per la stipula del contratto;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

RILEVATO CHE:

- costituiscono obbligo per l'affidatario i seguenti atti:
 - a) le Condizioni di Trattativa Diretta che regolano il servizio;
 - b) l'Offerta presentata;

VERIFICATO

- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000 n.267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e ss.mm.ii.;
- è stato accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di Cassa del Bilancio e con le Regole di Finanza Pubblica;
- gli impegni sono assunti ai sensi dell'art.183 D. Lgs.267/2000;
- che il RUP della relativa procedura è la Dott.ssa Elisa Malagamba Dirigente della Direzione Politiche Sociali - Settore Progettazione Operativa Servizi Sociali;
- che è stata regolarmente accertata l'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e d'incompatibilità in conformità al Codice di Comportamento ed alla Normativa anticorruzione;
- che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali;
- ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e successive modificazioni ed integrazioni*", è stato attribuito un CIG come indicato nell'oggetto;

DETERMINA

per i motivi di cui in premessa e qui integralmente richiamati:

- 1. di dare atto che** ai sensi dell'art.192 del D.lgs.267/2000:
 - a) il fine che l'amministrazione intende raggiungere è quello di assicurare idonea assistenza alloggiativa ed educativa a favore di minori stranieri non accompagnati per ovviare all'emergenza che si è determinata nel territorio genovese a partire dagli ultimi mesi del 2021;
 - b) il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art.32 comma 14 D.lgs. 50/2016 nella forma del documento elettronico tramite il portale MEPA di CONSIP ed ha per oggetto 504 ore di servizi educativi per minori stranieri non accompagnati alle condizioni e con le modalità previste nelle Condizioni di Trattativa Diretta;
 - c) per le considerazioni sopra esposte, il contraente per il servizio viene scelto mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D. Lgs.50/2016,1;

- 2. di affidare** il servizio di accoglienza temporanea integrata di minori stranieri non accompagnati alle Condizioni di Trattativa Diretta allegate al presente provvedimento a **FONDAZIONE L'ANCORA ONLUS**, con sede legale in Piazza Mazzini, 1 – Varazze (SV) CAP 17019 P.IVA 01688640091 per complessivi Euro 12.690,22 IVA al 5% inclusa;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 3. di impegnare** la somma complessiva di **Euro 12.690,22 IVA al 5% Inclusa** (di cui Euro 12.085,92 imponibile ed Euro 604,30 IVA al 5%) per il servizio meglio descritto nelle Condizioni di Trattativa Diretta, al Capitolo 41721 “Interventi Residenziali” Centro Analitico 3005 “Minori” P.d.C.1.3.2.15.8 “Contratti di Servizio di Assistenza e sociale” del **Bilancio 2022** - Area istituzionale (Legge 23/12/2014 n. 190 - Legge di Stabilità 2015) **IMP. 2022/6939 – CIG ZEC353556A – COD BENF. 54207;**

AGGIUDICATARIO	IMPORTO NETTO	IVA 5 %	IMPORTO CON IVA	IMPEGNO	BENF.	CIG
FONDAZIONE L'ANCORA ON-LUS	12.085,92	604,30	12.690,22	2022/6939	54207	ZEC353556A
DESCRIZIONE SIBAK: MSNA – L'ANCORA - VARAZZE						

- 4. di dare atto che** sono in corso le verifiche afferenti il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art.80 D.Lgs.50/2016, e che si procederà alla revoca del provvedimento ovvero alla risoluzione del contratto, qualora dovessero emergere irregolarità ostative al mantenimento del rapporto contrattuale o l'assenza di uno o più requisiti di carattere generale;
- 5. di disporre che** il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 nella forma del documento elettronico sul portale MEPA di CONSIP e verrà registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini dell'attribuzione del Cronologico e della conservazione permanente;
- 6. di dare mandato** al competente ufficio della Direzione Politiche Sociali – Ufficio Migranti – di procedere alla diretta liquidazione della spesa, mediante l'emissione di atti di liquidazione digitale nei limiti di cui al presente provvedimento, ai sensi del vigente Regolamento di Contabilità nonché all'adempimento degli obblighi in materia di anticorruzione e trasparenza;
- 7. di dare atto che,** con la presentazione dell'Offerta, l'affidatario si è obbligato ad eseguire il servizio secondo le modalità e le condizioni stabilite nel documento “Condizioni di Trattativa” allegate al presente documento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 8. di dare atto che**
- che il servizio non risulta compreso nelle convenzioni attive stipulate da “CONSIP S.p.A.” né nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
 - che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile ai sensi dell'art.147 bis, comma 1, del D.lgs. 18/08/2000 n.267 Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e ss.mm.ii.;
 - è stato accertato che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di Cassa del Bilancio e con le Regole di Finanza Pubblica;
 - gli impegni sono assunti ai sensi dell'art.183 D. Lgs.267/2000;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- che il RUP della relativa procedura è la Dott.ssa Elisa Malagamba Dirigente della Direzione Politiche Sociali - Settore Progettazione Operativa Servizi Sociali;
- che è stata regolarmente accertata l'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art.6 bis della L.241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 e d'incompatibilità in conformità al Codice di Comportamento ed alla Normativa anticorruzione;
- che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa vigente sulla tutela dei dati personali.
- ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia e successive modificazioni ed integrazioni*", è stato attribuito un CIG come indiato nell'oggetto.

Il Dirigente
Dott. Elisa Malagamba



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-147.3.0.-34

AD OGGETTO

AFFIDAMENTO A FONDAZIONE L'ANCORA ONLUS, AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT.A) DEL D.LGS. N.50/2016, DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA INTEGRATA DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI – IMPEGNO DI SPESA EURO 12.690,22 IVA AL 5% INSCLUSA - GIG ZEC35556A

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario
[Dott. Giuseppe Materese]

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DATI GENERALI DELLA PROCEDURA

Numero Trattativa	2017509
Descrizione	SERVIZIO DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA INTEGRATA DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI - MSNA
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
Soglia di rilevanza comunitaria	Sotto soglia
Modalità di svolgimento della procedura	Telematica (on line)
Modalità di definizione dell'offerta	Prezzo a corpo
CIG	Z09348DA75
CUP	Non inserito
Amministrazione titolare del procedimento	COMUNE DI GENOVA - SERVIZI DECENTRATI VERSO LA CITTA' METROPOLITANA - POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE PROGETTAZIONE OPERATIVA SERVIZI SOCIALI 00856930102 16124 Via Garibaldi 9 GENOVA (GE)
IPA - Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	R224QF
Punto Ordinante	ELISA MALAGAMBA / MLGLSE81E64D969K
Soggetto stipulante	ELISA MALAGAMBA / MLGLSE81E64D969K COMUNE DI GENOVA - SERVIZI DECENTRATI VERSO LA CITTA' METROPOLITANA - POLITICHE SOCIALI
Data e ora inizio presentazione offerta	15/02/2022 08:00
Data e ora termine ultimo presentazione offerta	21/02/2022 18:00
Data limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)	31/03/2022 18:00
Ulteriori note	
Bandi / Categorie oggetto della Trattativa	Servizi Sociali (SERVIZI)
Fornitore	FONDAZIONE L'ANCORA ONLUS
Valore dell'offerta economica	12096
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta	Non specificato
Termini di pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura
Dati di Consegna	VIA DI FRANCIA 3 GENOVA - 16100 (GE) LIGURIA
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: 5% Indirizzo di fatturazione: VIA DI FRANCIA 3 GENOVA - 16100 (GE) LIGURIA

SCHEDA TECNICA 1 DI 1

Nome Scheda Tecnica	Servizi sociali (Scheda di RdO per Fornitura a corpo)
----------------------------	---

Quantità	1
-----------------	---

I campi contrassegnati con * sono obbligatori

Nr.	Caratteristica	Tipologia	Regola di Ammissione	Valori
1	SERVIZIO PREVALENTE OGGETTO DELLA RDO	Tecnico	Nessuna regola	
2	Tipo contratto	Tecnico	Lista di scelte	• ACQUISTO

DOCUMENTI ALLEGATI ALLA TRATTATIVA

Descrizione	Nome file
CONDIZIONI DI TRATTATIVA	Condizioni di Trattativa Diretta servizi educativi MSNA.pdf.p7m
conto corrente dedicato	Conto corrente dedicato X.doc
Dichiarazione ex art 80 D.Lgs. 50/2016	Dichiarazione ex art. 80 del D. Lgs. n. 50-2016.doc
modello offerta economica	MODELLO DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA.doc
Dichiarazione esenzione Bollo regime IVA	Dichiarazione esenzione BOLLO regime IVA.docx

RICHIESTE AL FORNITORE

Descrizione	Firmato digitalmente
Dichiarazione conto dedicato	Sì
Dichiarazione sconto offerto	Sì
offerta economica	Sì
Dichiarazioni ex art 80 D.Lgs 50/2016	Sì



COMUNE DI GENOVA

**DIREZIONE POLITICHE SOCIALI
SETTORE GESTIONE SERVIZI SOCIALI**

CONDIZIONI DI TRATTATIVA DIRETTA N. 2017509

PER L’AFFIDAMENTO AI SENSI DELL’ART. 36, COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 50/2016 DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA TEMPORANEA INTEGRATA DI MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

STAZIONE APPALTANTE

COMUNE di GENOVA – Direzione Politiche sociali Via di Francia 1 cap 16149 Genova –
PEC. dpsgarecontabilita.comge@postecert.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, RUP, ai sensi dell’art.31 del Codice è il Dott.ssa Elisa Malagamba - Dirigente della Direzione Politiche Sociali

LOTTO UNICO – CPV 85311000-2 - 85311300-5

Le comunicazioni, informazioni e richieste di chiarimenti si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante l’utilizzo della funzione “*Comunicazioni*” presente sulla piattaforma MEPA.

Si evidenzia che il Comune di Genova si riserva, in ogni caso, la facoltà di sospendere modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna.

ART. 1 - OGGETTO E DURATA

1. Costituisce oggetto della presente Trattativa Diretta i servizi di:
 - A. Il servizio di accompagnamento educativo in setting di accoglienza alberghiera emergenziali e temporanei o in alloggi per neo maggiorenni collegati a percorsi di autonomia.
 - B. Il servizio attualmente è attivato presso la struttura alberghiera sita in via IV Novembre 10 – Varazze (SV) con la capienza massima di 13 minori.
2. Il presente contratto ha durata dal 1 febbraio fino al 28 febbraio 2022 e comunque fino alla concorrenza delle risorse impegnate a seguito della presente trattativa.

ART.2 - NORME CHE REGOLANO L’AFFIDAMENTO

1. L’affidamento dell’incarico avverrà ai sensi dell’articolo 1, comma 1, legge 120/2020. L’affidamento verrà disposto mediante Determinazione Dirigenziale ex art. 32 comma 2 del Codice e secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n.4 e l’efficacia della stessa sarà comunque subordinato all’esito positivo delle verifiche e controlli previsti dalla normativa
2. La partecipazione alla Trattativa Diretta e l’esecuzione del servizio sono disciplinati dal presente documento e dai documenti allegati al Bando MePA Servizi di CONSIP: Condizioni generali di contratto relative ai servizi e Capitolato Tecnico – ALLEGATO 27.
3. In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento, prevalgono queste ultime.
4. Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice dei Contratti), nel prosieguo richiamato semplicemente come “Codice dei Contratti”, dal Regolamento a Disciplina Contrattuale del Comune di Genova approvato con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20/2011, per quanto non in contrasto con il vigente Codice dei Contratti e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

ART.3 - REQUISITI DI AMMISSIONE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA

1. La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l’impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà essere composta da:
 - a) **Offerta economica:**
 - modulo allegato firmato digitalmente dal legale rappresentante;
 - b) **Documentazione amministrativa:**

dovranno essere inseriti e sottoscritti digitalmente i seguenti documenti:

 - Dichiarazione di cui all’art.80 del D.lgs. n.50/2016 resa ex art.46 e 47 del DPR 445/2000;
 - Indicazione del conto corrente dedicato anche in via non esclusiva ai sensi dell’art.3 L.136/20210 su cui verrà effettuato il pagamento e delle persone titolari o delegate ad operare su detto conto;
 - Dichiarazione dello sconto offerto ai sensi dell’art.103 comma 11 D. Lgs.50/2016.

ART.4 -VALORE DEL SERVIZIO

1. Il valore massimo complessivo preventivato per l’esecuzione del servizio è definito in **Euro 12.096,00** al netto dell’IVA.

2. L'importo contrattuale sarà il prezzo offerto dall'Impresa affidataria, in sede di trattativa diretta, per l'esecuzione dei servizi, come previsto nelle presenti condizioni di Trattativa Diretta.

ART. 5 – SERVIZI E COSTI

1. **Per il servizio educativo diffuso** da svolgersi presso le varie strutture, alberghiere che ospitano temporaneamente i minori viene riconosciuto un costo orario di **euro 24,00 per le ore diurne** a copertura dei costi per servizi educativi, coordinamento del servizio e supervisione. Per il servizio si richiede la presenza di un educatore ogni 8 minori nelle ore diurne dalle **ore 07.00 alle 19.00** per sette giorni a settimana.

ART.6 - STIPULA DEL CONTRATTO – IMPOSTA DI BOLLO

1. Il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico generato sulla piattaforma del portale MEPA di CONSIP. Ai sensi del DPR n.642/1972, il contratto concluso con MEPA è assoggettato all'imposta di bollo. L'affidatario prima della stipula del contratto in forma digitale dovrà assolvere al pagamento dell'imposta di bollo mediante contrassegno, inviando alla Stazione appaltante una marca da bollo del valore di Euro 16,00.

ART. 7 - OBBLIGHI AFFIDATARIO

1. Per il **servizio di equipe educative** con la stipula del contratto, l'offerente si obbligherà ad eseguire tutte le prestazioni nel rispetto delle norme vigenti, in particolare:
 - a) organizzazione, gestione e modalità dell'intervento educativo, con attenzione agli aspetti della sicurezza, in relazione all'età e alle problematiche degli ospiti e alle caratteristiche strutturali del presidio (es. medicinali di pronto soccorso sotto chiave,).
 - b) il personale in quanto "operante in attività di pubblico interesse" ha divieto di ricevere da terzi alcun corrispettivo per le prestazioni rese all'utente.
 - c) è necessario che il personale non abbia a proprio carico procedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione, non sia stato sottoposto a misure di prevenzione o condannato, anche con sentenza non definitiva, per uno dei delitti indicati agli articoli 380 e 381 del codice di procedura penale e non abbia riportato condanne con sentenza definitiva a pena detentiva non inferiore a un anno per delitti non colposi, salvi in ogni caso gli effetti della riabilitazione. A tal fine si considera condanna anche l'applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale. In conformità a quanto previsto dalla Legge 6 febbraio 2006 n. 38 "Norme contro la pedofilia e la pedopornografia anche a mezzo internet", è perpetuamente interdetto da qualunque incarico, ufficio o servizio in istituzioni o in altre strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minorenni chiunque sia condannato o a chiunque sia stata applicata la pena su richiesta ex art. 444 c.p.p. ("patteggiamento") per delitti di natura sessuale su minorenni o di pedopornografia. Ai sensi del D.lgs. 4 marzo 2014, n. 39, coloro che intendono impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minorenni, al fine di verificare l'esistenza di condanne per reati di cui agli articoli 600-bis (prostituzione minorile), 600-ter (pornografia minorile), 600-quater

(detenzione di materiale pornografico), 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile) c.p., sono tenuti a chiedere il certificato penale del casellario (con validità di sei mesi e obbligo di rinnovo alla scadenza) dal quale si attesti l'assenza di condanne per i reati contemplati dagli articoli di cui sopra.

d) Il servizio prevede la reperibilità del coordinatore o di un suo sostituto.

e) il gestore assume la qualifica di responsabile esterno del trattamento dati, a seguito di nomina da parte del Comune di Genova, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento europeo 2016/679, per le operazioni di trattamento connesse all'attuazione degli interventi di propria competenza

f) l'equipe traduce il valore educativo della "buona accoglienza" e valorizza la dignità dell'ospite, gli operatori si adoperano direttamente per garantire la pulizia e l'ordine della stessa (turni), al di là dell'intervento diretto degli ospiti orientato all'autonomizzazione degli stessi.

g) Il servizio garantisce ad ogni minorenne un buon clima di accoglienza, tenendo conto delle necessità e problematiche del singolo, rispettandone ritmi e tempi di vita, orientamenti culturali e religiosi

h) Il servizio si avvale di attività di mediazione culturale/interpretariato linguistico, con personale idoneo per etnia, cultura e lingua ed in possesso di idoneo titolo professionale e/o diploma ed esperienza nel settore.

i) il gestore ha l'obbligo di applicare tutte le misure previste da provvedimenti ministeriali, regionali e comunali in relazione alla prevenzione e gestione di ogni fase connessa all'emergenza COVID 19;

j) l'equipe garantisce che il minore sia coinvolto nell'impostazione del progetto educativo individuale finalizzato all'osservazione e conoscenza dell'ospite, informato dell'evolversi della propria situazione progettuale e responsabilizzato nelle decisioni nelle quali può essere coinvolto;

2. L'affidatario accetterà, senza riserva alcuna, l'incarico in oggetto sotto l'osservanza della presente Trattativa Diretta nonché delle disposizioni del Codice dei Contratti (D. Lgs.50/2016) che qui si intendono integralmente richiamate e del Codice civile in quanto applicabili.
3. Gli interventi educativi dovranno essere rendicontati mensilmente attraverso la compilazione di un registro a UCST al fine di poter effettuare un monitoraggio da parte dell'Amministrazione.

ART.8 - FATTURE E PAGAMENTO - TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI

1. L'affidatario a fronte delle prestazioni dovrà emettere fattura elettronica nel formato Fatture PA tramite il Sistema di Interscambio, ex legge 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55. La fattura dovrà riportare il Codice Univoco Ufficio R224QF e tutti i dati previsti dall'art.21 D.P.R. n.633/1972.
2. La fattura dovrà contenere:
 - a) indicazione della partita IVA del Comune di Genova (P.IVA 00856930102)
 - b) numerazione progressiva;
 - c) data di emissione;
 - d) numero dell'ordine;

- e) intestazione del Soggetto competente;
 - f) eventuale titolo di esenzione da IVA;
 - g) CIG;
 - h) codice IPA: R224QF
3. Previo riscontro della regolarità contributiva dell'affidatario, accertata attraverso il DURC, il Comune di Genova provvederà alla liquidazione della stessa entro 30 giorni. In caso di irregolarità del DURC, si procederà nei modi previsti dalle norme vigenti.
 4. Le Parti si danno reciprocamente atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati su conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare per ciascuna transazione posta in essere in relazione al presente contratto, il codice identificativo gara (CIG) già indicato in quest'articolo.
 5. In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora la Società non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.
 6. L'Affidatario si impegna a comunicare, entro sette giorni, eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010.
 7. Nel caso di pagamenti superiori a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008, presso l'Agenzia delle Entrate. L'eventuale presenza di debiti in misura pari almeno all'importo di cinquemila Euro produrrà la sospensione del pagamento delle somme dovute al beneficiario fino alla concorrenza dell'ammontare del debito rilevato, nonché la segnalazione della circostanza all'agente della riscossione competente per territorio, ai fini dell'esercizio dell'attività di riscossione delle somme iscritte a ruolo ai sensi e agli effetti dell'art. 3 del D.M.E. e F. n.40 del 18 gennaio 2008.

ART.9 - CAUZIONE DEFINITIVA

1. La Stazione Appaltante, in funzione del carattere di urgenza e dell'esiguo importo del servizio richiesto, ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103 – comma 11 del Codice di “... non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a)... subordinatamente ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”. Pertanto, l'Impresa dovrà allegare all'offerta economica, una dichiarazione firmata digitalmente in cui indica l'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione.

ART.10 -SICUREZZA

1. È fatto obbligo all'affidatario del servizio, in quanto datore di lavoro, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di:
 - a) attenersi strettamente a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di cui, in particolare, il D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
 - b) porre in essere nei confronti dei propri addetti tutti i comportamenti dovuti in forza delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali;
 - c) imporre al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.
2. In relazione al servizio oggetto della presente trattativa, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture, la C.A. ritiene di non dover redigere il documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) poiché le modalità di esecuzione del servizio non comportano alcun rischio di interferenze presso le sedi destinatarie e pertanto il costo per la sicurezza è pari a zero.

ART. 11 – RESPONSABILITÀ VERSO TERZI E ASSICURAZIONE.

1. L'Ente gestore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia per quelli che dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, sollevando il Comune da ogni responsabilità a riguardo.

ART.12 -CESSIONE DEL CONTRATTO E DEL CREDITO

1. È vietata la cessione totale o parziale del contratto; qualora si verificasse, l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'affidatario, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.
2. La cessione del credito vantato dall'affidatario nei confronti del Comune di Genova è regolata dall'art. 106, co. 13 del D.lgs 50/2016.
3. Ai fini dell'opponibilità alle Stazioni Appaltanti, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Stazione Appaltante.

ART.13 -CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

ART. 14 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi 9, telefono 0105571111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati conferiti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, ai sensi dell'art. 13 del REGOLAMENTO UE n. 679/2016, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente disciplinare. Il trattamento dei dati personali forniti viene effettuato dal Comune di Genova per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:
2. Gestione della presente procedura di appalto e stipulazione del relativo contratto e sua esecuzione.
3. I dati personali forniti potranno essere oggetto esclusivamente delle comunicazioni obbligatorie previste per il corretto espletamento della procedura o di comunicazioni e pubblicazioni obbligatoriamente previste dalle norme in materia di appalti o normativa in materia di trasparenza (D.lgs. 33/2013) anche per quanto riguarda la pubblicazione sul sito Internet del Comune di Genova.
4. I dati personali forniti potranno essere oggetto inoltre di comunicazione agli altri soggetti intervenuti nel procedimento al fine di consentire l'esercizio del diritto di accesso nei limiti e termini previsti dalla legge.
5. I dati personali forniti, qualora richiesti, potranno essere comunicati alle Autorità giudiziarie, agli organi della giustizia amministrativo-contabile o ad altre Autorità di controllo previste dalla legge.
6. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario al perseguimento delle finalità sopra menzionate e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
7. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
8. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento per motivi connessi alla sua particolare situazione (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it).
9. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Il dirigente
Dott.ssa Elisa Malagamba

TRATTATIVA DIRETTA

MODELLO DETTAGLIO OFFERTA ECONOMICA	
Il/La sottoscritto/a	Fondazione L'ancora
Nella sua qualità di	Legale rappresentante
In nome del concorrente	Fondazione L'ancora ONLUS
Con sede legale in	Piazza Mazzini 1 Varazze
	Titolare o legale rappresentante/procuratore speciale o generale

1. Presenta, per la gara in epigrafe, la seguente offerta:

Voci che formano la base d'asta	DESCRIZIONE			Costo totale
	Unità di misura	Quantità richiesta	Prezzo offerto <i>Ribasso (fino a due cifre decimali)</i>	
Servizio educativo	Ore	504	0.02 centesimi	Totale ribasso 10.08
Totale		504		12.085,92 valore complessivo del servizio

2. Che l'importo riferito ai costi della manodopera a totale carico di questa ditta, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, ammonta ad euro € 431,64 pro die, con copertura di 1,5 operatori al giorno per le 12 ore diurne che corrisponde al valore complessivo di € 12.085,92 -
3. Che l'importo riferito agli Oneri di Sicurezza Aziendali a totale carico di questa ditta, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n. 50/2016, ammonta ad euro € 550,00 _____

Prescrizioni e avvertenze.

Il presente modello deve essere inserito nella-'Busta C TELEMATICA - Offerta Economica'. Il presente modello deve essere compilato in ciascun elemento. I prezzi unitari, IVA esclusa, espressi rimangono vincolanti per l'Appaltatore.

Luogo e data.

Varazze, 17/02/2022

Il legale rappresentante

Ama Flavia Saccone